

ECONOMIA



IL PUNTO

Centrale all'avanguardia
A Tavazzano, EP Produzione ha generato circa 4,1 GigaWattora di energia elettrica. La centrale è stata riconosciuta per la seconda volta come "Azienda che promuove la salute nel proprio luogo di lavoro" nell'ambito del progetto "Workplace Health Promotion", promosso dalla Regione Lombardia e dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Milano

ENERGIA I numeri dell'impianto lodigiano, che ha prodotto 4,1 gigawatt orari

Una centrale ancora più pulita: da Ep 8,8 milioni per Tavazzano

di **Andrea Bagatta**

■ Quasi 9 milioni di euro di investimenti per l'efficientamento della centrale elettrica EP di Tavazzano nel corso del 2019, con la presentazione del nuovo progetto di riqualificazione da 380 milioni di euro. Sono alcuni tra gli eventi di rilievo del bilancio di sostenibilità 2019 di EP Produzione, rinominato "Energia, persone, passione".

EP Produzione nel 2019 è stato il quinto produttore di energia a livello nazionale, con una quota di mercato pari al 5,2 per cento. Il valore economico generato dall'azienda, calcolato riclassificando le voci del bilancio di esercizio in accordo ai GRI Standards (gli standard di riferimento globali per la rendicontazione della performance di sostenibilità di qualsiasi impresa), è stato di circa 1,35 miliardi di euro (in linea con il 2018). Di questi, una quota significativa è andata ai territori di riferimento, compreso dunque il lodigiano, sotto forma di commesse ai fornitori, collaborazioni, oneri e contributi alle pubbliche amministrazioni e alle comunità locali. In tutta Italia i fornitori attivi sono stati 1193, con una spesa di 106 milioni di euro, di cui il 58 per cento è rimasto sui territori di



riferimento (oltre 62 milioni di euro).

A Tavazzano, EP Produzione ha generato circa 4,1 GigaWattora di energia elettrica. La centrale è stata riconosciuta per la seconda volta come "Azienda che promuove la salute nel proprio luogo di lavoro" nell'ambito del progetto "Workplace Health Promotion", promosso dalla Regione Lombardia e dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Milano. In particolare il riconoscimento è arrivato per il percorso finalizzato a uno stile di vita attivo: nella centrale di Tavazzano è nato un Gruppo di cammino, è stato incentivato l'uso delle scale invece degli ascensori ed è stato realizzato un corso

La centrale di Tavazzano-Montanaro vedrà la sostituzione di un'unità di produzione con un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione

teorico e pratico di guida sicura.

In termini economici, nel 2019 EP Produzione ha investito 8,8 milioni di euro in attività di efficientamento della centrale, di cui una parte consistente è andata all'operazione di completa pulizia e bonifica dei vecchi serbatoi di stoccaggio di olio combustibile denso. L'attività di rimozione dei serbatoi e bonifica dell'area ha consentito alla centrale di uscire dal regime di applicazione della Direttiva Seveso per le fabbriche a rischio di incidente rilevante. Inoltre, poco più di un anno fa, EP Produzione ha presentato il progetto di rinnovamento della centrale, che ha già ricevuto il via libera da parte di Regione Lombardia, con trasmissione degli atti al Ministero dello Sviluppo Economico. Una volta operativo il nuovo sistema, il rendimento netto garantito alla centrale sarà superiore al 60 per cento e comporterà un miglioramento delle performance ambientali. L'investimento complessivo è di 380 milioni di euro, e il cuore dell'intervento sarà la sostituzione di un'unità di produzione con un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione, per una capacità installata di 800 Megawatt. La messa in funzione si prevede nel 2023. ■

UFFICI PUBBLICI

Agenzia entrate su appuntamento

■ Cambiano le modalità di accesso all'Agenzia delle Entrate. In Lombardia si consolida il nuovo modello di accoglienza su appuntamento introdotto durante il lockdown per garantire continuità nell'erogazione dei servizi. Il canale di comunicazione da privilegiare resta quello online e via posta elettronica oltre quello telefonico, mentre solo per le pratiche che non possono essere risolte a distanza sarà possibile prenotare un appuntamento. Ecco i numeri: 800.90.96.96 (da telefono fisso), 06-96668907 (da cellulare).

CONFAGRICOLTURA

Ecobonus, accordo sugli immobili agrari

■ Accordo Anapic e Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza per orientare gli agricoltori all'utilizzo del superbonus del 110 per cento per il recupero del patrimonio immobiliare agrario. Secondo l'intesa, Anapic (Associazione Nazionale Amministratori Professionisti Immobili e Condomini) metterà a disposizione dei committenti interessati uno staff di professionisti qualificati in materia fiscale, urbanistica, energetica, impiantistica e legale per agevolare l'avvio dei lavori di riqualificazione degli immobili rurali, una procedura complessa e particolarmente articolata. Proprio in base all'accordo siglato, Anapic e Confagricoltura si attiveranno anche di fronte alle problematiche che emergeranno durante le consulenze per interpellare il legislatore e l'Agenzia delle Entrate per i chiarimenti del caso.

FINANZA Aiuti ai contribuenti per avere la capienza fiscale necessaria a rientrare dell'intero 110%

Ristrutturazioni immobiliari grazie al superbonus: la Bcc Laudense offre il suo sostegno al settore

■ Bcc Laudense scalda i motori per la campagna d'autunno sul superbonus fiscale del 110 per cento per la riqualificazione immobiliare con efficientamento delle classi energetiche, uno dei provvedimenti più attesi del pacchetto di misure governative per il rilancio dell'economia.

Sui lavori di ristrutturazione immobiliare che consentano l'efficientamento energetico degli immobili, è previsto il recupero fiscale del 110 per cento delle spese sostenute (certificate) in 5 anni. Molti proprietari però potrebbero non avere la capienza fiscale necessaria per il recupero delle intere spese, ma la norma prevede la possibilità di cedere questo credito fiscale direttamente ai fornitori dei servizi (magari sotto forma di sconto) oppure agli in-



Un "motore" per l'edilizia

termediari finanziari per avere un rimborso delle spese sostenute.

Per questo Bcc Laudense sta preparando un plafond complessivo di 10 milioni di euro per le

operazioni d'acquisto del credito fiscale, da destinare in parte agli operatori professionali (i general contractor che si stanno proponendo, soprattutto ai condomini, per operazioni di ristrutturazione chiavi in mano) in parte ai privati. «L'opportunità del superbonus al 100 per cento può contribuire a rimettere in moto il settore immobiliare anche nel Lodigiano - dichiara il direttore di Bcc Laudense Fabrizio Periti -. Pur nella complessità del quadro normativo in cui è inserita, si tratta di una possibilità interessante. Bcc Laudense sarà pronta a breve per sostenere soci e clienti in tutto il percorso per arrivare a prendere una decisione consapevole ed eventualmente ottenere un'agevolazione in grado di abbattere o azzerare a rimborso le spese

sostenute». I privati intenzionati a procedere con una ristrutturazione agevolata del proprio immobile potranno trovare in Bcc Laudense la consulenza di carattere finanziario necessaria e potranno prenotare la cessione del loro credito, in modo da avere la certezza (qualora la ristrutturazione abbia i requisiti necessari) di poter contare sul rientro di una parte importante delle spese sostenute.

«Con questa iniziativa, Bcc Laudense conferma il suo impegno a fianco di soci e clienti nel sostegno al territorio, già testimoniato dall'attività del primo semestre 2020» si legge in una nota dell'Istituto lodigiano. Nei primi sei mesi dell'anno Bcc Laudense ha erogato mutui per un valore totale di 17 milioni di euro, mentre al 30 giugno 2020 in virtù della crisi dovuta alla pandemia aveva concesso 413 moratorie sul pagamento delle rate di mutuo, per un controvalore residuo di 65,2 milioni di euro. ■

A. Ba.